

762

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

IL RITORNO DEI FORCONI

13 dicembre 2013

a cura di Renato Brunetta

INDICE

2

- Executive summary
- La nascita del Movimento dei forconi
- I leader del movimento
- Le proteste del 2012 e del 2013
- Le reazioni politiche
- I pericoli della manifestazione
- Conclusioni

EXECUTIVE SUMMARY

3

- Tra i cittadini scesi in piazza con i Forconi osserviamo moltissimi **lavoratori autonomi**. Non sorprende, se si pensa che i **piccoli imprenditori** sono stati i più colpiti da questa crisi, ormai al suo sesto anno.

EXECUTIVE SUMMARY

- Per effetto dell'opera culturale di **demonizzazione** effettuata per decenni dalla sinistra contro il capitalismo, il vertiginoso calo del potere d'acquisto del ceto medio iniziato con l'**adozione dell'euro** e proseguito con l'**inasprimento fiscale** di Monti e Letta (con il contributo e il **falso ottimismo** del ministro Saccomanni), abbiamo assistito ad un **crollo della produzione e del commercio**:
 - ▣ **10mila imprese** chiuse nei primi 9 mesi del 2013 (Cerved);
 - ▣ **60mila negozi** chiusi nei primi 10 mesi dello stesso anno (Confesercenti).

EXECUTIVE SUMMARY

- Questi fallimenti hanno portato il numero dei senza lavoro alla cifra record di **6 milioni**, tra disoccupati e inattivi. In passato, le crisi avevano **natura ciclica**, dovute principalmente al surriscaldamento dei prezzi e all'esaurirsi della spinta da consumi;
- Tempo uno o due anni queste si risolvevano per effetto del **calo dell'inflazione** e dell'**intervento del governo**, che aumentava la spesa pubblica per subsidiare consumi e occupazione.

EXECUTIVE SUMMARY

- La disoccupazione aumentava ma il **risparmio accumulato** in precedenza era sufficiente per far fronte alla disoccupazione temporanea;
- La crisi del 2008 ha invece **natura strutturale** e dipende dalla **perdita di competitività** dell'Italia nei confronti dei paesi emergenti, nonché dalla crisi della finanza pubblica che non permette più al governo di effettuare **politiche di indebitamento**, anche per effetto dei divieti europei;
- La **perdita della moneta** ha poi tolto all'Italia uno strumento necessario per **riequilibrare la competitività** dei prezzi verso l'estero.

EXECUTIVE SUMMARY

- Con un **potere d'acquisto** ridottosi della metà per effetto dell'euro e logorate da 5 anni di crisi che ha prosciugato il risparmio accumulato in precedenza, **le famiglie non hanno più liquidità** per effettuare acquisti e **le imprese sono costrette a chiudere;**
- L'impresa, come è noto, è **attività rischiosa**. Se l'imprenditore fallisce **perde tutto**. È completamente **abbandonato** dallo Stato. A differenza di un lavoratore dipendente, che può contare su un sistema di protezione solido, egli **non riceve sussidi**.

EXECUTIVE SUMMARY

- **Gli ammortizzatori sociali** italiani si procrastinano per anni, creando un fenomeno di *welfare dependance*, che disincentiva i lavoratori a cercarsi un altro lavoro o a mettersi in proprio;
- **Non stupisce, quindi, che gli autonomi siano le prime vittime della crisi** e che questi, senza più né reddito né patrimonio (probabilmente pignorato) trovino nella piazza l'unico luogo per poter sfogare il loro disagio.

EXECUTIVE SUMMARY

9

- Il “**Movimento dei forconi**” nasce in **Sicilia** nel 2012.
- Si presenta come un movimento molto **eterogeneo** di cui fanno parte:
 - agricoltori;
 - autotrasportatori;
 - allevatori;
 - operai;
 - disoccupati.

EXECUTIVE SUMMARY

- Il Movimento fa il suo ingresso sulla scena italiana a **gennaio 2012**;
- La **prima protesta** riguarda principalmente il Sud Italia (Sicilia) e ha come protagonisti gli **autotrasportatori**, che per protestare contro l'**eccessiva tassazione** e le **accise sul carburante**, bloccano il trasporto delle merci dalla Sicilia per diversi giorni, **paralizzando** la regione.

EXECUTIVE SUMMARY

- Il **9 dicembre 2013** il Movimento dei forconi scende nuovamente in piazza in diverse città.
- La protesta inizia come sciopero degli autotrasportatori **a causa dei mancati rimborsi trimestrali delle accise sui consumi di gasolio** (previsti dal D.L. 1/2012);
- In un secondo momento, nel movimento iniziano a confluire altre persone appartenenti ad esperienze politiche, sociali e culturali diverse, **accomunate da un'insofferenza contro le istituzioni**, che danno vita a blocchi e presidi in tutto il Paese.

LA MAPPA DELLA PROTESTA DEL 2013

12



- | | |
|--|--|
| 1 Torino
<i>Cortei e presidi
in centro e in Val Susa</i> | 6 Bologna
<i>Presidio
in piazza Maggiore</i> |
| 2 Milano
<i>Occupato
piazzale Loreto</i> | 7 Roma
<i>Presidio a piazzale
Ostiense</i> |
| 3 Soave (Verona)
<i>Chiuso il casello
dell'autostrada</i> | 8 Battipaglia
(Salerno)
<i>Chiuso lo svincolo
dell'autostrada</i> |
| 4 Monfalcone
(Gorizia)
<i>Bloccata
la circolazione
stradale</i> | 9 Barletta
<i>Bloccata la zona
industriale
e la litoranea</i> |
| 5 Imperia
<i>Occupata la stazione</i> | 10 Palermo
<i>Presidio in centro</i> |

EXECUTIVE SUMMARY

13

- Ad agricoltori, allevatori ed autotrasportatori, si sono uniti **esponenti dell'estrema destra, ultrà delle curve, antieuropeisti e cittadini furenti**, per protestare principalmente contro:
 - Equitalia (uffici presi di mira in tutta Italia);
 - *l'austerità*;
 - il governo Letta;
 - l'insostenibile pressione fiscale che non accenna a diminuire.

EXECUTIVE SUMMARY

- Nonostante la natura pacifica della manifestazione, a causa dell'infiltrazione di **frange violente** (confermata dagli stessi leader del Movimento dei forconi), non sono mancati **scontri con le forze dell'ordine**, come ad esempio in piazza Castello a Torino, dove a seguito degli scontri **14 poliziotti** (stando alle stime comunicate dalla Polizia) sono rimasti feriti.

EXECUTIVE SUMMARY

- Tra le maggiori forze politiche c'è chi promuove l'**ascolto** del malessere che emerge dalla protesta, come Forza Italia; chi auspica il **disordine**, come il M5S e chi **ignora il problema**, come il PD, la cui mancanza è quella di **ritenere che il tema dell'elevata pressione fiscale, unito all'insofferenza verso un modello di Europa imposto dalla cosiddetta "troika", siano temi esclusivamente di destra e non coinvolgano anche l'elettorato del PD.**

EXECUTIVE SUMMARY

- L'**adesione libera e spontanea** alla protesta rappresenta la principale problematica per l'organizzazione di un efficace **servizio d'ordine e sicurezza**, non essendo possibile prevedere il **numero dei partecipanti**, come invece accade nel caso di manifestazioni organizzate dalle varie associazioni e dai sindacati;
- Inoltre, la provata infiltrazione di alcune frange violente ha comportato episodi di **violenza** ed **intimidazione** verso chi decide di non manifestare. Episodi che potrebbero **crescere ulteriormente d'intensità** e mettere in pericolo l'incolumità dei cittadini, dei manifestanti pacifici e delle forze dell'ordine.

LA NASCITA DEL MOVIMENTO DEI FORCONI

17

- Il “**Movimento dei forconi**” è molto eterogeneo e difficile da definire con precisione. Nasce in Sicilia, più specificamente ad Avola (provincia di Siracusa), nel 2012 per mano dell'imprenditore agricolo **Mariano Ferro**.

I LEADER DEL MOVIMENTO

- I principali **leader del Movimento dei forconi** sono **3**:
 - ▣ **Lucio Chiavegato**: artigiano, presidente dei “Liberi imprenditori federalisti europei” (LIFE) del Veneto che coordina il movimento al Nord;
 - ▣ **Augusto Zaccardelli**: segretario nazionale del “Movimento autonomo degli autotrasportatori” che si occupa del Sud;
 - ▣ **Mariano Ferro**: imprenditore agricolo, “inventore” dei forconi e leader in Sicilia con ambizioni in politica. Ex Forza Italia ed ex Movimento per le autonomie, **è stato candidato in passato a sindaco di Avola** e poi alla **Camera** senza mai successo. Nel 2012 si è candidato alla **presidenza della Regione Sicilia** ottenendo l’1,2% delle preferenze.

I LEADER DEL MOVIMENTO

- Esistono altri esponenti provenienti da Nord, Centro e Sud Italia che hanno acquisito una posizione di *leadership* a livello nazionale:
 - ▣ **Danilo Calvani:** agricoltore di Pontinia e membro dei Comitati riuniti agricoli dell'Agro Pontino, nel 2011 aveva tentato senza successo di diventare sindaco di Latina;
 - ▣ **Giovanni Di Ruvo:** imprenditore di Andria, leader del sindacato di ispirazione religiosa Scimpid.
 - ▣ **Andrea Zunino,** classe 1953, professione agricoltore, residenza al confine tra le province di Biella e Vercelli, è il portavoce del movimento.

I LEADER DEL MOVIMENTO

20

- **Gli altri 3 membri del coordinamento** sono:
 - ▣ **Renzo Erbisti:** presidente di Azione nel Trasporto italiano;
 - ▣ **Giorgio Bissoli:** segretario Azione Rurale, che orbita nel Veneto;
 - ▣ **Giovanni Zanon,** imprenditore di Povegliano Veronese.
- Inoltre, accanto ai leader nazionali, ci sono i **leader locali: Umberto Gobbi, Paolo Bini e Eugenio Rigodanzo** che operano direttamente nei vari presidi territoriali.

LE PROTESTE DEL 2012 E DEL 2013

- Il movimento presenta al suo interno **sigle ed orientamenti politici in contraddizione tra loro**, specchio di una crisi che ha messo in ginocchio un pezzo consistente del Paese, sempre più povero;
- A quasi **2 anni** di distanza si riaccende la protesta. Rispetto al 2012, quando lo sciopero interessò soprattutto la Sicilia, questa volta l'azione degli indignati coinvolge **l'intera penisola**.

LE REAZIONI POLITICHE

22

- Le reazioni delle **maggiori forze politiche** sono state diverse:
 - ▣ **Forza Italia:** il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ha esortato il governo a non perdere tempo e a convocare gli esponenti del movimento dei forconi, e si è reso disponibile ad incontrare lui stesso una delegazione del movimento. Incontro che non ha avuto luogo al fine di evitare ogni possibile strumentalizzazione;

LE REAZIONI POLITICHE

- **M5S:** il leader del Movimento 5 stelle, Beppe Grillo, che prova ormai da tempo ad intestarsi tutta la rabbia sociale presente nel Paese, oltre ai soliti slogan che sempre più spesso vertono verso la creazione di **disordine** e **violenza**, si è spinto oltre, scrivendo una lettera aperta ai capi di esercito, polizia e carabinieri e chiedendo loro di **non difendere più la classe politica**;
- **PD:** ad essere rimasta con il classico cerino in mano è ancora una volta la Sinistra, occupata ad organizzare il nuovo assetto interno mentre un pezzo di Paese brucia di rabbia e di indignazione.

I PERICOLI DELLA MANIFESTAZIONE

24

- **Una protesta capillare che rischia di degenerare.** È questo il timore degli analisti del Viminale riguardo la manifestazione organizzata dal Movimento dei forconi.

CONCLUSIONI

25

- Bisogna cercare di **capire la “protesta dei Forconi”**;
- Fenomeni come questo, che riguardano **tutto il Paese** ed **esprimono malessere**, anche se in modi e forme più discutibili, devono essere **capiti e ascoltati**;
- **Basta ipocrisie**. Basta col considerare i fenomeni sociali con il segno più o con il segno meno, o con giudizio positivo o negativo a seconda dell'**opportunità politica del momento**.